

Scritto da Michael

Domenica 05 Febbraio 2023 20:22 - Ultimo aggiornamento Martedì 07 Febbraio 2023 10:20

---

La prima giornata di questi emozionanti campionati italiani indoor riservati alle categorie Junior e Promesse. La prestazione migliore è stata quella di Alexandrina Mihai (nella foto sotto) che si è portata a casa il titolo tricolore nella 3 km di marcia. La Mihai campionessa Juniores l'anno scorso conferma la sua supremazia anche nel 2023 nella nuova categoria. Ottime le prove di per le promesse Giada Pozzato nel salto con l'asta (4.15) e Sofia Favalli nei 1500 metri (4:36.51). Vincono la medaglia d'argento. Migliora il suo record personale nei 60 metri Noemi Cavalleri (7.56) con grande soddisfazione di tutti per aver ritrovato serenità nell'allenamento e visto premiato il suo impegno costante che le ha permesso di superare le difficoltà degli ultimi anni. Brava Noemi e bravo il suo allenatore! Bene anche le più giovani Anna Maccagnola e Annamarta Carnero nonostante lo scarso allenamento ancora nelle gambe. Nei 400 metri Alexandra Almici accede alla finale arrivando quarta. Splendido risveglio di Alexandra che dimostra che la sua voglia di correre e di dimostrare il suo valore siano ancora vivi e vitali. Brava! Buona anche la prova di Alessia Seramondi che arriva ottava e manca di poco la finale. Personal best indoor per Fatima Iddrissou (58.66) Iniziamo la cronaca della seconda giornata parlando del titolo italiano di squadra che è quindi merito di medaglie e piazzamenti di tutte le Promesse che hanno gareggiato in questo weekend. Le leonesse hanno totalizzato ben 106 punti contro i 46 della seconda. Brave davvero! E visto che abbiamo cominciato con il risultato di squadra parliamo della gara che entusiasma di più perché è il risultato del lavoro di gruppo e cioè la staffetta 4x1 giro formata da Alessia Seramondi, Noemi Cavalleri, Elena Carraro e Alexandra Almici.



Sono andate veloci come falchi pellegrini in picchiata le nostre leonesse seminando le avversarie e riprendendosi il titolo di campionesse italiane 2023 perso l'anno scorso in favore della Bracco. Chapeau! Tanta emozione sugli spalti tra il folto pubblico di tifosi che ha urlato tanto anche per incoraggiare la staffetta juniores composta da Anna Maccagnola, Sara Vincenzi, Ludovica Trabona e Annamarta Carnero. Buon risultato anche per loro. Si classifica al settimo posto.



Ed ora passato il momento più adrenalinico della giornata torniamo ai risultati individuali che anche oggi sono di grande soddisfazione. Tante le medaglie e le buone prestazioni. Sono d'argento: Elena Carraro tornata in piena forma che sforna un bel nuovo record personale nei 60 hs con 8.17; Rebecca Mihalescul, superato anche lei un periodo complicato, ritorna a saltare

Scritto da Michael

Domenica 05 Febbraio 2023 20:22 - Ultimo aggiornamento Martedì 07 Febbraio 2023 10:20

---

con convinzione e manca di poco 1.80. Anche per lei il seconda gradino del podio. Bronzo invece per una fantastica Alexandra Almici che dopo una stagione 2022 soporifera ha ritrovato la sua naturale spigliatezza di corsa e tanta voglia di far bene che a dire il vero è sempre stata una caratteristica del suo modo di fare atletica! Ottimo inizio di stagione questa medaglia, brava! Buon risultato anche per la juniores Chiara Centenaro nel salto con l'asta. È terza con la misura di 3.70. Quarta piazza per Sofia Favalli negli 800 metri che non è male dopo l'argento guadagnato ieri in una gara impegnativa come i 1500 metri. È in ritardo con la preparazione Annamarta Carnero che non è riuscita ad allenarsi a dovere e delusione per Alice Rodiani che con 3 nulli nel salto triplo non è riuscita a dimostrare il suo valore come Gloria Voittoriello dispiaciuta per la sua performance sotto tono. Sara Vincenzi, juniores, nei 60 hs si è fatta tradire dall'emozione inciampando nel primo ostacolo, si rifarà sicuramente alla prossima gara. Negli 800 metri la juniores Ludovica Trabona si è lanciata all'inseguimento della prima, pagando purtroppo l'azzardo e passando dalla seconda posizione dei primi due giri all'ultima all'arrivo. Gli 800 metri sono difficili da interpretare correttamente probabilmente l'inesperienza in questa specialità ha avuto il suo ruolo, ma sbagliando s'impara e la prossima volta andrà sicuramente meglio.



" Non possiamo essere che soddisfatti dei risultati. Sono contento, sono state brave e come al solito hanno dato il meglio. Alcune non sono riuscite a dimostrare in questo weekend quello che valgono ma io so che hanno lavorato bene e che i risultati arriveranno basta continuare e ad impegnarsi con convinzione e fiducia in sé stessi e nei propri tecnici che le seguono con tanta passione." Le parole del DT Stefano Martinelli.